

MUNICIPIO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER ACQUISTO ARREDI
SCOLASTICI.

1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di arredi scolastici per le scuole primarie e secondarie statali, necessari per i comprensivi scolastici "Sorrento" e "Tasso".

La fornitura sarà effettuata nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente Capitolato speciale d'appalto.

Gli arredi richiesti sono di seguito elencati:

| Q.TA' | DESCRIZIONE |
|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| 370 | Banco medie trapezoidale monoposto aggregabile per attività singole, di gruppo, multimediali. |
| 370 | Sedia in polipropilene |
| 10 | Armadio a 2 ante Dim. 100x45x150H |
| 13 | armadi spogliatoio a 4 posti con ante con colori diversi |
| 06 | Poltroncina per cattedra |
| 70 | Banco biposto con sottopiano griglia |
| 140 | Sedie alunni accatastabili |
| 42 | Sediolina infanzia |
| 06 | Armadio a 2 ante dim. 100x45x200H |
| 02 | Mobile a 6 vani scuola infanzia |
| 1 | Scrivania con cassetiera |
| 03 | Sedie ergonomiche |
| 7 | Pannelli fono-assorbenti |
| 02 | Sedie 4 gambe senza baraccioli |
| 01 | Tavolo |
| 02 | Libreria |
| 10 | Sedie 4 gambe in polipropilene |
| 02 | Libreria 100Lx255Hx60P |
| 01 | Libreria 100Lx210Hx60P |

L'appalto sarà indetto con il sistema della procedura telematica mediante il ricorso al portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (MEPA) giustamente quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016.

Gli operatori economici presentano le proprie offerte nel rispetto delle modalità e dei termini fissati nel bando e nel disciplinare. La fornitura verrà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016.

I concorrenti invitati a partecipare alla gara dovranno presentare l'offerta economica corredata dalla documentazione e dalle dichiarazioni richieste secondo tempi, modalità e condizioni espressamente indicate nel disciplinare di gara.

Ai medesimi concorrenti verrà messa a disposizione la seguente documentazione di gara:

- 1)Bando di gara
- 2)Capitolato speciale d'appalto
- 3)Disciplinare di gara
- 4)DGUE
- 5)Allegato 1- scheda tecnica
- 6)Allegato 2- offerta economica

2) AMMONTARE DELL'APPALTO

Le risorse finanziarie da destinare alla fornitura degli arredi scolastici oggetto di gara sono stimate nell'importo complessivo di Euro 73.750,00 (Euro settantatremilasettecentocinquanta/00), comprensivo di trasporto ed Iva esclusa.

3) DURATA DELL'APPALTO

La fornitura dovrà essere effettuata massimo entro 30 giorni, e comunque entro i termini indicati nell'offerta a partire dalla data della determina di aggiudicazione dell'appalto, salvo quanto previsto dall'art. 13 del presente capitolato.

ART. 4 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE:

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare la seguente documentazione:

- 1) la cauzione quale deposito cauzionale. L'importo della cauzione definitiva sarà indicato unitamente alla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto. Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000/1 possono usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione (art. 93 del D.Lgs. n.50/2016).
- 2) il deposito presso la Tesoreria Comunale delle spese di contratto, rogito, registro, bollo e accessorie;
- 3) ogni altra eventuale documentazione che il Comune riterrà opportuno richiedere.

ART. 5 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva la facoltà, in caso di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, di revocare l'aggiudicazione, interpellare il secondo classificato e di stipulare con esso il relativo contratto.

Il Comune, ai sensi del disposto all'art. 110, D. Lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

Pertanto l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

6) TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la relativa domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12,00 del 25/07/2018 secondo la disciplina e le modalità previste dalla normativa vigente in materia di mercato elettronico per la pubblica amministrazione e di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Si precisa che tutta la documentazione di gara, ivi compresa l'istanza di partecipazione, dovrà essere redatta in lingua italiana; in caso di dichiarazioni/documentazioni non in lingua italiana, le stesse dovranno essere accompagnate da traduzioni giurate.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente.

8) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La gara è aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera B del D.Lgs 50/16. Aggiudicatario, pertanto, è il Soggetto che presenterà l'offerta più bassa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida,

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto ex art.95 comma 12 del decreto legislativo 50/2016 s.m.i.

9) CONSEGNA MERCE

I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere consegnati presso il plesso scolastico V. Veneto, la scuola media T. Tasso e il plesso scolastico A. Lauro entro i termini previsti dal presente capitolato;

10) PREZZO DELL'APPALTO

L'offerta presentata è vincolante per la ditta fornitrice e dovrà essere mantenuta inalterata per l'intera durata dell'appalto.

La Ditta fornitrice non potrà accampare alcuna pretesa in caso sarà richiesta una fornitura minore rispetto a quella prevista nell'allegato 1.

11) DIVIETO DI SUBAPPALTO

L'affidatario si obbliga ad effettuare la fornitura oggetto della presente procedura avvalendosi esclusivamente della propria organizzazione o, in caso di Consorzio o Associazione Temporanea d'Impresa, di quella delle imprese partecipanti al Consorzio o all'ATI.

Il sub appalto è ammesso secondo le disposizione dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016

12) PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati solo quando il credito sarà certo ed esigibile, successivamente alla fornitura e dopo le verifiche previste dalla legge.

Le suddette fatture verranno vistate dal responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione, dopo aver allegato le bolle di accompagnamento proveniente dal plesso scolastico, che attesterà in calce la regolarità della fornitura.

13) SANZIONI

La Ditta fornitrice in caso che non rispetti le prescrizioni incluse nel presente capitolato nonché provveda a fornire arredi non conformi a quelli indicati nell'offerta o di accertata qualità scadente, sarà passivo di sanzione che viene stabilita a € 1.000,00 o alla risoluzione dell'affidamento della fornitura comunque qualora le violazioni commesse dal concessionario rivestono particolare gravità.

Le infrazioni dovranno essere contestate entro quarantotto ore dall'avvenimento.

14) DOCUMENTAZIONE DEL SERVIZIO E TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti per la presente procedura d'appalto sono finalizzati, esclusivamente, allo svolgimento della stessa, ai sensi del D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) e successive modificazioni ed integrazioni.

I Soggetti partecipanti alla procedura d'appalto, pertanto, conferendo i dati richiesti, autorizzano l'utilizzo degli stessi per le finalità sopra definite.

Il rifiuto a fornire i dati richiesti, quindi, è causa di esclusione dalla partecipazione all'appalto.

Ai soli fini della presente procedura d'appalto si considerano responsabili del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 196/03 (Codice Privacy):

a) il responsabile del procedimento in capo all'Amministrazione aggiudicatrice;

b) per il Soggetto aggiudicatario, in relazione alle rispettive competenze, il rappresentante legale del Soggetto aggiudicatario.

Ogni documento relativo all'esecuzione del Capitolato è trattato nel rispetto del D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) e successive modificazioni ed integrazioni.

15) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Soggetto aggiudicatario assume, a pena di nullità assoluta, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari sancito dalla legge 13.8.2010 n.136- art 3 – successivamente modificato dalla legge 217/2010. L'appaltatore, il sub appaltatore o il sub contraente che ha notizie dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Il Soggetto aggiudicatario assume, altresì, l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di qualsiasi importo, attraverso l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., conti dedicati, anche non in via esclusiva, che dovranno contenere tutti i movimenti finanziari relativi al presente intervento (appalto) da effettuarsi, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il quale dovrà riportare in relazione a ciascuna transazione/movimentazione il richiesto codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'autorità di vigilanza e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto CUP.

Per le spese giornaliere, di importo, relativo all'intervento in trattazione, inferiore a quello minimo previsto dalla legge attualmente in vigore, potrà essere utilizzato un sistema diverso dal bonifico bancario o postale, fermo restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. In ragione di tutto quanto sopra il Soggetto affidatario è tenuto a comunicare a questa stazione appaltante, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Le transazioni relative all'affidamento effettuato senza avvalersi di Banche o della Soc. Posta italiana S.p.A. comporterà, a carico del soggetto inadempiente, fatta salva l'applicazione della risoluzione del contratto in base a quanto prescritto dall'art. 9 bis della legge 136/2010 e ss.mm.ii., l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria nella misura del 5% del valore della transazione stessa. Tale entità è applicata nella misura minima prevista in mancanza della regolamentazione disciplinante la progressività della sanzione sino ai valori massimi.

Le transazioni relative ai servizi e forniture di cui sopra effettuate su un conto corrente non dedicato ovvero senza impiegare lo strumento del bonifico bancario o postale o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, comporterà, a carico del soggetto inadempiente l'applicazione di una sanzione amministrativa nella misura del 2% del valore della transazione stessa. Tale entità è applicata nella misura minima prevista in mancanza della regolamentazione disciplinante la

progressività della sanzione sino ai valori massimi. La medesima sanzione si applica anche nel caso in cui nel bonifico bancario o postale venga omessa l'indicazione del CIG o del CUP ove necessario, di cui all'art.7, comma 4 della citata legge 217/2010.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3, comma 7, della citata legge comporterà a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria nella misura di 500 euro. Tale entità è applicata nella misura minima prevista in mancanza della regolamentazione disciplinante la progressività della sanzione sino ai valori massimi.

16) FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie è competente il TAR Campania – Napoli – per le controversie di natura amministrativa mentre per le controversie di natura civile è competente il Tribunale di Torre Annunziata.

17) DISPOSIZIONI FINALI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di partecipazione anche in capo a soggetti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per la ditta concorrente sin dalla presentazione dell'offerta, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara ed aver adottato specifica determinazione di aggiudicazione definitiva.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo, anche nel caso in cui ragioni di pubblico interesse comporti variazioni agli obiettivi perseguiti.

Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs n. 50/16 e s.m.i. in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione ha facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto miglior offerente, escluso l'originario appaltatore. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in materia che si applicano per l'appalto dei servizi oggetto del presente bando. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione aggiudicataria e i Soggetti partecipanti avverranno tramite P.E.C dirigente1dip@pec.comune.sorrento.na.it. Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 15/2016 e ss.mm.ii. è l'Istruttore Amministrativo Claudio Esposito.

DIRIGENTE DEL I DIPARTIMENTO
(Dott. Antonino Giammarino)